

ARPAT - AREA VASTA CENTRO - Dipartimento di Pistoia

Via Baroni, 18 - 51100 - Pistoia

N. Prot: Vedi segnatura informatica cl.: **PT.01.11.22/1.162** del a mezzo: PEC

Regione Toscana
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale - Valutazione
Ambientale Strategica
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

c.a Carla Chiodini

Oggetto: : PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, "Ottimizzazione volumetrica: aggiornamento della capacità della discarica a parità di profilo morfologico" per la discarica ubicata nel Comparto polifunzionale di trattamento rifiuti ubicato in Via Gabbellini, snc, in Comune di Serravalle Pistoiese (PT) Proponente: Herambiente S.p.a. Trasmissione parere su integrazioni

Con riferimento alla pratica in oggetto si trasmette l'allegato contribuito.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Dipartimento di Pistoia

Alessio Vannucchi¹

¹Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

CONTRIBUTO PER CONFERENZA DI SERVIZI O CONTESTO ASSIMILABILE

Classificazione PT.01.11.22/1.162

OGGETTO: PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, "Ottimizzazione volumetrica: aggiornamento della capacità della discarica a parità di profilo morfologico" per la discarica ubicata nel Comparto polifunzionale di trattamento rifiuti ubicato in Via Gabbellini, snc, in Comune di Serravalle Pistoiese (PT) Proponente: Herambiente S.p.a.

PREMESSA PROCEDIMENTALE

Questo contributo viene prodotto nell'ambito di quanto indicato al rigo 118-c della Carta dei Servizi ARPAT di cui alla Del. C.R.T. n° 9 del 30.01.2013.

ELEMENTI DOCUMENTALI CONSIDERATI NELL'OCCASIONE

Documentazione integrativa a seguito di prima valutazione, pubblicata su sito web Regione Toscana, e trasmessa da Herambiente con nota ns. prot. 56207 del 21/07/2023
Convocazione Cds del 20/09/2023 pervenuta con nota ns. prot. 56374 del 25/07/2023

CONTRIBUTO

PREMESSA FATTUALE

Il progetto redatto da HERAmbiente prevede la rivalutazione della capacità volumetrica della discarica del Cassero, a parità di profilo morfologico, rispetto al progetto autorizzato.

Mediante l'implementazione di un modello 3D, ottenuto sovrapponendo il profilo morfologico finale autorizzato alla morfologia di fondo discarica, è emersa una volumetria disponibile per i rifiuti di 3392500 mc, ossia di circa 382500 mc in più rispetto a quella autorizzata che corrisponde a 3010000 mc.

Nell'ambito del suddetto progetto il gestore ha effettuato delle verifiche di stabilità del corpo rifiuti allo scopo di assicurare che il maggior peso gravante sul fondo della discarica non comporti ripercussioni sulla stabilità del corpo discarica, delle coperture definitive e dei presidi di sicurezza.

Il presente parere valuta esclusivamente da un punto tecnico il progetto presentato, non entrando nel merito di valutazioni relative alla pianificazione programmatica che non è di competenza di ARPAT.

VALUTAZIONI E OSSERVAZIONI IN MATERIA DI ACQUE

Dal riscontro fornito dal laboratorio **il metodo utilizzato per la determinazione degli idrocarburi totali nelle acque risulta appropriato**, ma non è l'EPA 5021, come indicato nel PSC, bensì l'EPA 5021A.

VALUTAZIONI E OSSERVAZIONI IN MATERIA DI TERRE E ROCCE DA SCAVO

In merito alla richiesta di indicare quali siano le destinazioni di riutilizzo delle terre e rocce da scavo che dovranno essere sottoposte alle operazioni di normale pratica industriale (triturazione, vagliatura e selezione), il proponente risponde che tali terre saranno prevalentemente utilizzate durante la fase di coltivazione della discarica per la realizzazione di piste o piazzali sul corpo rifiuti e per la copertura giornaliera dei rifiuti. Qualora le suddette terre presentino una pezzatura e caratteristiche tali da essere utilizzate anche per le altre destinazioni indicate nel piano preliminare di utilizzo, le stesse saranno utilizzate in sito anche per queste finalità.

Il proponente ha risposto in maniera esaustiva a quanto richiesto.

Si ricorda che anche su tali terre sottoposte alle operazioni di normale pratica industriale, preliminarmente al loro utilizzo, dovrà essere effettuata la caratterizzazione ambientale ai fini dell'accertamento delle qualità ambientali così come disciplinato dal DPR 120/2017.

VALUTAZIONI E OSSERVAZIONI IN MATERIA DI VERIFICA DI STABILITA' E OTTIMIZZAZIONE VOLUMETRICA

HERAmbiente, con la documentazione integrativa acquisita da sito web della Regione Toscana, ha risposto in modo esaustivo alle osservazioni di ARPAT, contenute nel contributo ns prot. n. 37787 del 18/05/2023, relativamente alle conseguenze dell'ottimizzazione volumetrica sulla stabilità della discarica.

Le sezioni lungo le quali sono state effettuate le verifiche di stabilità in corrispondenza dello scavo di ampliamento e del corpo discarica sono state riportate come richiesto da ARPAT in planimetria rispettivamente a pag. 26 di 62 e a pag. 29 di 62 dell'Elaborato 2 "Relazione geotecnica e verifiche di stabilità – Rev. 01".

Sono state effettuate anche verifiche di stabilità dell'insieme terreno di fondazione – corpo di discarica, impermeabilizzazione di fondo e i dispositivi di captazione e smaltimento di percolato e biogas. È stata effettuata anche una valutazione sulla stabilità della geomembrana di fondo.

I cedimenti sono stati calcolati lungo la sezione più gravosa per caratteristiche geometriche, litologiche e per condizioni idrauliche. Sono state riprodotte le modalità realizzative della discarica, considerando l'abbancamento di strati di rifiuti di 5 m di spessore per uno spessore totale di 55 m. Nella configurazione finale della discarica è stato determinato un cedimento massimo lungo la superficie più gravosa di 0,325 m, dove il contributo al cedimento dato dall'incremento volumetrico del 10% è stimabile in 3-5 cm.

Secondo il gestore i cedimenti calcolati sono compatibili con il sistema di impermeabilizzazione di fondo e i dispositivi di captazione e smaltimento di percolato e biogas, non compromettendo la loro funzionalità in fase di esercizio.

Inoltre, la verifica di stabilità della geomembrana HDPE è risultata soddisfatta con un FS di 18,4.

In conclusione, dalla documentazione integrativa trasmessa dal gestore risulta che le verifiche di stabilità integrative richiesta da ARPAT risultano soddisfatte e che l'incremento dei cedimenti dovuto dell'aumento dei volumi di rifiuti conferiti in

discarica è compatibile il sistema di impermeabilizzazione di fondo e i dispositivi di captazione e smaltimento di percolato e biogas.

VALUTAZIONI E OSSERVAZIONI IN MATERIA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA

La ditta conferma che la rete di captazione del biogas sarà estesa ed adeguata all'ampliamento previsto.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato si ritiene di dover valutare positivamente il progetto con esclusivo riferimento agli aspetti tecnici progettuali.

Relativamente alla deroga richiesta per il TOC, non si ritiene siano emerse novità rispetto a quanto valutato in apposito procedimento di VIA del 2022, nel quale era emersa incertezza sull'interpretazione normativa.

Pistoia 19/09/2023

Il Responsabile del Dipartimento di Pistoia
Alessio Vannucchi¹

¹Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993